

CAGLIERO 11

Bollettino di Animazione Missionaria Salesiana



UN APPELLO PER NUOVI MISSIONARI

Carissimi Confratelli,
Vi saluto cordialmente da Czestochowa, uno dei Santuari Mariani più frequentati del mondo, durante alcuni giorni d'animazione missionaria alle Ispettorie della Polonia. Sono venuto qui per affidare a Maria tutto il cammino contenuto in questa lettera-appello alla generosità missionaria.

Quasi tre anni fa, Il CG 26 chiedeva che **ogni Ispettoria "promuova lo spirito missionario, metta generosamente a disposizione del Rettor Maggiore personale salesiano per la missio ad gentes** e favorisca le vocazioni missionarie anche tra i laici e le famiglie" (n.49). Ringrazio tutte le 43 Ispettorie che finora hanno risposto a quest'appello del Capitolo Generale. La più generosa è stata certamente l'Ispettoria del Vietnam con 29 missionari negli ultimi tre anni, e notiamo che nel 2010 per la prima volta la giovane regione di Africa - Madagascar ha mandato più confratelli di quanti ne abbia ricevuto.

Mi sono chiesto molte volte: **Che cosa capita quando una Chiesa particolare oppure un'Ispettoria non manda più i missionari per i bisogni della Chiesa universale?** Sicuramente ci sono alcune gravi conseguenze: la Chiesa si ferma nella crescita, guardando solo ai suoi bisogni perde la sua cattolicità, si ferma nel cammino della missione e mette in pericolo la crescita della propria fede. Chiudendosi ai bisogni della Chiesa universale, perde il coraggio di affrontare le proprie sfide.

Infatti troviamo già negli Atti degli Apostoli (*Atti 20, 35*) il detto di Gesù che **'sono più beati quelli che danno, che quelli che ricevono'**. Nell'America Latina hanno scoperto, che 'dare dalla nostra povertà' porta molti frutti anche nell'evangelizzazione ordinaria locale. Nell'Asia e Africa sono convinti che la fede ricevuta recentemente grazie ai missionari venuti da lontano è un dono da condividere. È molto significativo l'atteggiamento di alcuni Ispettori europei che, nonostante un forte calo vocazionale ed invecchiamento dei confratelli, sono generosi nel lasciare partire per le missioni alcuni dei loro pochissimi confratelli giovani. Ecco, il senso di Chiesa (Cost. 13), ed il pensiero ai quattro miliardi dei non cristiani, non ci lasciano in pace!



Celebrando il Centenario del Beato Michele Rua, vogliamo imparare da lui la fedeltà a Don Bosco. Durante i 22 anni del suo ministero come Rettor Maggiore, ha inviato ben 31 spedizioni missionarie con 1465 confratelli missionari in molte incipienti missioni dell'America, dell'Africa e dell'Asia. Nell'edizione del Bollettino Salesiano di ogni gennaio Don Rua ha condiviso con i Cooperatori i nuovi sviluppi della nostra missione, chiedendo di aiutare la realizzazione dei coraggiosi piani per l'anno che stava per cominciare. **Cercando di seguire le vie di Don Rua, vi presento anche quest'anno i frutti della spedizione missionaria n. 141 e urgenti bisogni delle missioni salesiane d'oggi, aggiornate dal Rettor Maggiore nel mese di Luglio 2010.**

Ogni 11 del mese preghiamo per i missionari e per le nuove vocazioni missionarie; spero che il bollettino d'animazione missionaria "*Cagliero11*" raggiunga tutte le vostre Comunità. Per aiutare i confratelli a discernere bene questa vocazione dentro la vocazione, ecco **le tappe del cammino dei candidati missionari ad gentes:**

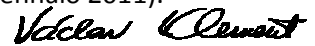
1. Senza un'aggiornata informazione e formazione missionaria nelle fasi di formazione iniziale non possiamo aspettare le nuove vocazioni missionarie.
2. Tutto il cammino comincia con **una domanda indirizzata al Rettor Maggiore**, ovviamente basata su un primo discernimento del confratello. Ogni candidato si mette a disposizione della Congregazione, potendo però esprimere la sua preferenza o predisposizioni concrete per uno specifico territorio missionario.
3. Anzitutto ci vuole **un buon discernimento** della vocazione missionaria. Dopo una domanda rivolta al Rettor Maggiore, al Superiore del candidato è chiesto di contribuire nel processo di discernimento secondo i criteri. La chiave del buon discernimento è la collaborazione ai tre livelli – Locale, Ispettoriale e

Dicastero delle Missioni. E' soprattutto importante il parere dell'Ispettore con il suo consiglio, coinvolgendo i formatori.

4. Dopo un esito positivo del discernimento, il Rettor Maggiore assegna al candidato una **destinazione della futura missione**. Una buona conoscenza della persona e delle capacità del candidato ci aiuta molto per evitare indesiderate sorprese nel futuro. Segue, poi, **un dialogo tra i due Ispettori** coinvolti per facilitare una preparazione ed un passaggio adeguati.
5. **Il corso di formazione per i neo-missionari** della 142° Spedizione missionaria (1-25 Settembre 2011) si svolgerà a Roma-Casa Generalizia ed a Torino. Gli obiettivi del corso aiutano i nuovi missionari nel rispondere alla chiamata: nella dimensione culturale - antropologica, teologica e salesiana. Due settimane a Roma ed una settimana del pellegrinaggio alle radici del carisma aiutano ad approfondire le motivazioni e ad avviare un cammino di formazione permanente di ogni missionario.

Per facilitare un buon discernimento e la preparazione dei futuri missionari ti invito a far arrivare le loro domande direttamente al Rettor Maggiore il più presto possibile (meglio prima del 31 Gennaio 2011).

in Don Bosco,



Don Václav Klement, SDB

Consigliere per le Missioni

Czestochowa, 11 Novembre 2010

Membri della 141° Spedizione Missionaria Salesiana

Nome	Isp.	Destinazione
ABARCA, Alfonso Patricio	MEG	Perù
ALHPONSE, Patrick	INM	Gran Bretagna
BAXA, Vladimir	SLK	Azerbaijadian
BEREK, Antonio	ITM	Belgio Nord
BINU, George	INK	Brasile-Recife
CASTAGNA, Vittorio	IME	Guatemala
COSTANTINI, Mauro	ICC	Angola
CORONEL, Daniel	PER	Irlanda
DEMBELE, Florent	AFO	Turchia
DINH, John Baptist	VIE	Brasile-Manaus
DOS SANTOS, Mario Gaspar	ITM	Mongolia
EKKA, Suresh	ING	Bulgaria
FITWI, Kahassay	AET	Cambogia
GALLEGO, Vázquez José	SLE	Perù
HUYNH, Giuseppe	VIE	Uganda
JEBARUS, Andreas	ITM	Olanda
JIMÉNEZ, Gabriel	MEM	Medio Oriente
KIM, Dae Shik Alexander	KOR	Malawi
KOLLAPALLIYIL, Thankachan	INH	India- Delhi
KUKUCZKA, Robert	PLS	Ungheria
LE, Ho Quoc Dung Peter	VIE	Sudan

Nome	Isp.	Destinazione
LE, Van Trung Peter	VIE	Sudan
LE, Mac Khai Peter	VIE	Papua Nuova Guinea
LIPOWICZ, Wojciech	PLN	Austria
MICHAEL, Charles	INM	Cambogia
MUSAFIRI KALUTA, Maximillian Kolbe	AFC	Brasile-Recife
MUTUKU, Steven	AFC	Azerbaijadian
NGUYEN, Huu Tien Peter	VIE	Perù
NGUYEN, Francis Xavier	VIE	Pakistan
NGUYEN, Joseph	VIE	Cambogia
NONGRUM, Simon	ING	Belgio Nord
PHAM, Joseph	VIE	Bangladesh
POLESZCUK, Damian	PLN	Irlanda
RYNGDONG, Eugene	ING	Uganda
SHAURI, Pascal	AGL	Papua Nuova Guinea
SIMPLICE, Tschoungang	ATE	Austria
TOGO, Augustinus	ITM	Ecuador
TRAN, Bosco	VIE	Hong Kong
TRAN, Tai Hoang Joseph	VIE	Brasile-Manaus
VALSECCHI, Marcello	ARN	ARS-Patagonia
ZENISEK, Pavel	CEP	Bangladesh



Intenzione Missionaria Salesiana

Salesiani della Regione Cono Sur

Perché i Salesiani della regione Cono Sur, ritornando alla passione apostolica di Don Bosco e insieme con la missione continentale dei Vescovi dell'America Latina, possano operare scelte coraggiose a favore dei giovani poveri e a rischio (CG 26, 105).

Vogliamo pregare in forma speciale per i Centri dei giovani apprendisti – "CESAM" – del Brasile, "Don Bosco Roga" del Paraguay, il "Programma don Bosco" del Cile e le altre opere sociali dell'Uruguay e dell'Argentina.